



ASCIUTTA ORDINARIA DELLE ROGGE E CANALI
CONSORZIALI DELLA ZONA CELLINA

IL PRESIDENTE

visto lo Statuto del Consorzio

dispone

che abbia luogo l'**ASCIUTTA GENERALE** dei seguenti canali e rogge della **Zona CELLINA**:

- dalle ore 8:00 di martedì 3 febbraio 2026 alle ore 8:00 di venerdì 20 febbraio 2026 il **CANALE DI VILLA RINALDI E DERIVATI** (canale Comina, Roggia di Cordenons, canale Forcate, canale S. Quirino-Roveredo);
- dalle ore 8:00 di giovedì 5 febbraio 2026 alle ore 8:00 di venerdì 20 febbraio 2026 il **CANALE DI SAN FOCA E DERIVATI** (canale Roiuzzola, canale S. Foca ovest, prolungamento canale di S. Foca, canale di Sedrano);
- dalle ore 8:00 di lunedì 9 febbraio 2026 alle ore 8:00 di venerdì 20 febbraio 2026 il **CANALE DI SAN MARTINO E DERIVATI** (canale Brentella, Vasche del Giulio).

Saranno interessate all'asciutta pure tutte le rogge, le canalette, i manufatti e le condotte degli impianti pluvirrigui dipendenti dai citati canali.

Non saranno interessati dall'asciutta ordinaria il Vertice 1 e la derivazione dalle vasche del Giulio (Fontanone) dove rimarranno attivi gli usi acquedottistici di S. Leonardo Valcellina, San Quirino, Aviano, Giais e Montereale Valcellina, N.I.P. di Maniago.

Pertanto gli interessati sono invitati a provvedere tempestivamente alla creazione di riserve d'acqua e a tutti gli adempimenti che risultino necessari alle loro attività.

I proprietari dei terreni devono eseguire, nei termini di cui sopra, i necessari lavori d'espurgo, specie la vuotatura dei pozzi dei sifoni, di sistemazione dei canali adacquatori e dei roielli e provvedere allo sfalcio delle erbe ed al taglio delle piante che impediscono il libero scorrimento delle acque o provocano danno alle sponde e ai rilevati arginali.

Detti lavori, nonché l'asporto dei materiali risultanti e delle piante che si trovino lungo i canali a distanze minori delle prescritte, dovranno essere compiuti in modo da non causare danno alcuno alle opere consorziali e da non modificare minimamente le sagome dei canali.

Si fa obbligo agli utenti di provvedere, in tale occasione, alle necessarie riparazioni degli argini, dei manufatti e comunque di tutte le opere che si riferiscono direttamente al godimento delle utenze nonché, negli impianti industriali, all'espurgo di un tratto di canale a monte del salto fino all'estinguimento del ricollo delle acque del canale di scarico e di mt. 60 a valle dal punto dove il canale stesso si ricongiunge con quello principale.

In caso d'inosservanza delle anzidette prescrizioni il Consorzio eseguirà direttamente i lavori citati, ponendo la spesa a carico dei singoli inadempienti.

È fatto divieto agli estranei di introdursi nell'alveo dei canali.

Si ricorda che durante l'asciutta è vietata l'immissione nei canali di acque provenienti da depuratori, scolmatori di piena e qualunque altro tipo di scarico; il divieto può essere oggetto di deroga su espressa richiesta del titolare dello scarico.

La pesca, in particolare, è assolutamente proibita; i trasgressori saranno perseguiti a norma di legge.

Il Consorzio si riserva di modificare le date di chiusura canali in relazione alle eventuali condizioni atmosferiche avverse
Il Consorzio fornirà tutte le informazioni necessarie all'utenza.

Pordenone, 23/12/2025

F.to IL PRESIDENTE
Valter Colussi

